

Femminicidio a Ponte Buggianese, i cellulari scomparsi al centro delle indagini: due Procure al lavoro

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? I telefoni cellulari di
Ionela Miruna Garneata, 23 anni, e del compagno Andrea Nardini, 25, potrebbero custodire elementi importanti per comprendere cosa sia accaduto prima del femminicidio che ha sconvolto Ponte Buggianese, in provincia di Pistoia. Gli apparecchi, perÃ², non sono stati ancora ritrovati. Ã? anche su questo fronte che si concentrano le indagini sullâ??omicidio della giovane, uccisa dal fidanzato nella loro abitazione la mattina del 26 novembre. Dopo averla assassinata, il venticinquenne ha raggiunto il Mugello, ha incendiato la propria automobile sul viadotto Lora, a Barberino, e si Ã¨ lanciato nel vuoto. Sullâ??omicidio-suicidio sono state aperte per competenza territoriale due distinti fascicoli dalla Procura di Pistoia e dalla Procura di Firenze.

Gli investigatori stanno cercando di recuperare le comunicazioni tra i due attraverso canali alternativi, a partire dagli account social e dai servizi di messaggistica. Lâ??attenzione Ã¨ rivolta soprattutto ai profili di Ionela, che rispetto al compagno aveva una presenza piÃ¹ assidua sulle piattaforme digitali. Nardini, al contrario, viene descritto da chi lo conosceva come un ragazzo schivo e poco incline a esporsi sui social. Tra gli strumenti che potrebbero essere esaminati ci sono Facebook,
Instagram e WhatsApp ï»¿Web, oltre ai dati conservati dagli operatori telefonici.

La scomparsa dei dispositivi apre diversi interrogativi. Una delle ipotesi Ã¨ che il giovane li abbia portati con sÃ© dopo il delitto e che siano andati distrutti nellâ??incendio dellâ??auto. Al momento, tuttavia, non ci sono conferme. Il recupero delle conversazioni potrebbe consentire di individuare eventuali litigi, tensioni o segnali di una crisi sentimentale, contribuendo a ricostruire il clima in cui Ã¨ maturata la tragedia.

Proprio il movente resta uno dei punti da chiarire. Secondo una delle ipotesi investigative, allâ??origine dellâ??aggressione potrebbe esserci stata la decisione di Ionela di interrompere
la relazione, dopo circa sei anni trascorsi insieme e una convivenza iniziata durante la pandemia. Non risultano, al momento, denunce o precedenti interventi delle forze dellâ??ordine per episodi di violenza

nella coppia. Nardini non avrebbe lasciato neppure un messaggio per spiegare il proprio gesto.

Le indagini sono coordinate a Pistoia dal procuratore facente funzioni Giuseppe Grieco, mentre a Firenze gli accertamenti relativi alla morte del venticinquenne sono seguiti dal pubblico ministero Antonio Natale. Diverse persone vicine alla coppia sono giÃ state ascoltate. Sul fronte medico-legale, la Procura di Pistoia deve ancora decidere se disporre lâ??autopsia sul corpo della ragazza o procedere con il solo esame esterno. La decisione influirÃ sui tempi della restituzione della salma ai familiari. I funerali dovrebbero essere celebrati in provincia di Lucca, dove vivono la madre e il fratellino di Ionela, che risiedeva a Lammari, frazione di Capannori.

La mattina del 26 novembre Nardini avrebbe colpito la compagna nellâ??appartamento in cui vivevano, al piano superiore di una palazzina abitata anche dalla madre e dai nonni del giovane. Lâ??oggetto utilizzato potrebbe essere un manubrio da palestra, ma saranno gli accertamenti a stabilirlo con certezza. Dopo aver lasciato lâ??abitazione, il venticinquenne ha percorso in auto circa settanta chilometri fino al Mugello. Durante il tragitto ha contattato il 112, annunciando che la fidanzata era morta e chiedendo di inviare qualcuno a casa prima che i nonni potessero trovare il corpo. Raggiunto il viadotto Lora nel comune di Barberino del Mugello (Firenze), ha dato fuoco alla vettura e si Ã¨ gettato nel vuoto. Un luogo giÃ segnato da unâ??altra tragedia: il 3 settembre era stata uccisa proprio lÃ¬ Lorena Isceri. Il padre della donna ha successivamente parlato della possibilitÃ di un gesto emulativo. Il femminicidio di Ionela Ã¨ avvenuto a poche ore dalla Giornata internazionale per lâ??eliminazione della violenza contro le donne, celebrata il 25 novembre. Due le inchieste aperte per ricostruire lâ??intera vicenda: quella della Procura di Pistoia sullâ??uccisione della giovane e quella di Firenze sulla morte di Nardini.

default watermark

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 27, 2026
Autore
redazione